

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 1

INGRESSO ALUNNI

1.1

L'ingresso nella scuola è regolato nel seguente modo : il personale docente e gli alunni devono trovarsi a scuola almeno 5 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni. Al suono della prima campana (ore **8.25**), gli alunni ordinatamente entrano nelle proprie aule (sotto la sorveglianza del personale docente e ausiliario, in modo da poter essere pronti al suono della seconda campana, che segna l'inizio delle lezioni (ore **8.30**).

1.2

L' eventuale ritardo superiore ai 10 minuti comporta l'ammissione in classe alla seconda ora con conseguente richiesta di giustificazione da portare il giorno dopo. Del ritardo ripetuto sarà data comunicazione alle famiglie telefonicamente o per iscritto. L'entrata posticipata è concessa solo su richiesta scritta dei genitori.

1.3

Qualora gli alunni debbano allontanarsi dalla scuola per validi motivi, dovranno essere prelevati dai genitori o da un maggiorenne delegato, con permesso firmato dal Dirigente Scolastico. L'ora d'uscita sarà riportata sul giornale di classe dall'insegnante presente in quell'ora. Tali uscite devono essere il più possibile limitate

Art. 2

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

2.1

Le giustificazioni degli alunni, firmate da un genitore, devono essere compilate sull' apposito libretto delle assenze che verrà consegnato ai genitori dal personale di segreteria. La giustificazione deve essere presentata il giorno stesso del rientro a scuola. L'insegnante della prima ora, vagliati i motivi dell'assenza e accertata l'autenticità della firma, annoterà sul registro di classe l'avvenuta giustificazione. La ripetuta mancanza di giustificazione sarà segnalata alla famiglia.

2.2

Gli alunni assenti per più di **5 giorni** (compresi i giorni festivi) oltre alla giustificazione scritta, devono giustificare mediante certificato del medico curante. Le assenze oltre i 5 giorni, dovute a motivi familiari, devono essere preventivamente comunicate o per iscritto o personalmente al coordinatore di classe e al Dirigente Scolastico.

2.3

Nei casi di assenza per malattie infettive, il certificato medico dovrà attestare la completa guarigione.

2.4

Per assenze superiori a 10 giorni non segnalate, il Dirigente Scolastico, dopo gli opportuni accertamenti, informerà le autorità competenti dell'inadempimento dell'obbligo scolastico.

Art. 3

INTERVALLO DELLE LEZIONI

3.1

L'intervallo della durata di 15 minuti (dalle ore 10.25 alle ore 10.40), deve essere effettuato fuori dalle aule, nei corridoi e al piano assegnato, sempre sotto la sorveglianza dei docenti, con divieto di accedere agli altri piani, di

sostare sui gradini della scala, correre nei corridoi e affacciarsi alle ringhiere. La vigilanza degli alunni nei corridoi verrà effettuata da tutti i docenti, secondo un turno prestabilito dal Dirigente Scolastico.

3.2

I servizi igienici (che rimangono accessibili per l'intero arco dell'orario scolastico) devono essere sorvegliati dai bidelli per tutta la durata dell'intervallo.

3.3

Al suono della campana, che segnala la fine dell'intervallo, gli alunni dovranno rientrare **rapidamente e ordinatamente** nelle aule, dove troveranno gli insegnanti della terza ora.

Art. 4

COMPORTEMENTO DURANTE LE ORE DI LEZIONE

4.1

E' vietato, durante le ore di lezione, uscire dalla propria aula senza il permesso dell'insegnante.

4.2

Gli alunni si recheranno ai servizi igienici soltanto durante l'intervallo, mentre nelle ore di lezione lo faranno nei casi di reale bisogno fisiologico o dietro certificazione medica. Sarà autorizzata l'uscita di **un solo alunno** alla volta.

4.3

Gli alunni, durante il cambio degli insegnanti, rimarranno in aula ed ai propri posti e la porta deve rimanere aperta.

4.4

Durante l'ora di lezione nessun insegnante dovrà lasciare la classe se non per motivi didattici o per motivi eccezionali. In tal caso, se nell'aula non è presente un altro docente, deve essere chiamato un bidello che attenderà il ritorno dell'insegnante.

4.5

Al cambio dell'ora, gli insegnanti dovranno raggiungere con la massima sollecitudine le rispettive aule, essendo responsabili delle classi fin dall'inizio dell'ora di competenza.

4.6

Gli alunni che si recano in palestra o ritornano dalla stessa debbono mantenere un comportamento corretto ed ordinato. Gli alunni, al suono della campana, devono trovarsi già nella propria aula, pronti ad iniziare la lezione successiva.

4.7

Per accedere in palestra e partecipare alle lezioni di Educazione fisica, gli alunni devono essere provvisti dell'abbigliamento adeguato alla pratica sportiva.

4.8

Le lezioni di Ed. fisica e qualsiasi altra attività svolta nello spazio esterno adiacente all'edificio scolastico non devono arrecare disturbo alle varie classi che nello stesso momento stanno svolgendo regolare attività didattica.

4.9

Non è consentito agli alunni uscire dalla classe per prelevare materiale didattico, né per richiedere fotocopie ad uso individuale o collettivo, poiché queste mansioni saranno svolte dal personale ausiliario.

Art. 5

USCITA DEGLI ALUNNI AL TERMINE DELLE LEZIONI

5.1

Alla fine delle lezioni, al segnale della campana, gli alunni devono uscire ordinatamente; ogni classe deve essere preceduta dai rispettivi insegnanti fino alla porta d'uscita.

5.2

L'ordine di uscita degli alunni dalla scuola deve avvenire nel seguente modo: **alle ore 13.25**, al suono della prima campana, usciranno gli alunni del piano terra; al suono della seconda campana, scenderanno gli alunni del primo piano, preceduti dai rispettivi insegnanti e rispettando il turno d'uscita, predisposto all'inizio dell'anno scolastico. Tale ordine d'uscita potrà essere invertito secondo necessità emergenti.

Art. 6

RISPETTO VERSO LA SCUOLA E LE PERSONE

6.1

Gli alunni devono mantenere un contegno educato e rispettoso verso i compagni, i docenti, il personale di segreteria ed ausiliario, sia durante le attività didattiche che nei corridoi e durante la ricreazione, evitando in qualsiasi momento giochi pericolosi e violenti. Il loro abbigliamento deve essere consono all'ambiente e devono essere rispettate corrette norme igieniche sulla pulizia della persona.

6.2

Gli alunni devono avere rispetto delle strutture scolastiche ed è severamente vietato imbrattare o sporcare i muri e rovinare le suppellettili scolastiche. Il corretto uso dell'edificio scolastico e dei suoi arredi è un irrinunciabile fatto di civiltà.

6.3

L'alunno che verrà individuato come responsabile di un qualsiasi danno è tenuto a riparare personalmente o a risarcire con una somma in denaro il valore della riparazione. Nella deprecabile ipotesi che non sia possibile identificare il responsabile o nel caso in cui si riconosca responsabile la collettività o parte di essa, è chiamata a rispondere la scuola o la classe a seconda dei casi.

Art. 7

USO DEI SUSSIDI DIDATTICI E DELLA BIBLIOTECA

7.1

L'insegnante che intenda far uso di sussidi didattici e di apparecchiature per uso didattico deve far comunicazione all'insegnante consegnatario, possibilmente un giorno prima, rispettando le modalità d'uso concordate.

7.2

Docenti e personale tutto vigileranno affinché le strutture e le dotazioni presenti nella scuola vengano ben conservate. I sussidi didattici ad elevato valore tecnologico devono essere utilizzati con grande attenzione. Tutte le classi possono accedere ai laboratori della Scuola secondo turni di rotazione stabiliti e solo se accompagnati da un insegnante responsabile.

7.3

Gli alunni, per prelevare libri ed enciclopedie, devono rivolgersi al responsabile di plesso.

7.4

I libri prelevati devono essere annotati su un apposito registro, indicando la data, la classe e il nominativo dell'alunno.

Art. 8

VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE, SPETTACOLI ED ATTIVITA' SIMILARI

8.1

La vigilanza degli alunni durante le suddette attività deve essere assicurata dagli insegnanti di classe, secondo accordi precedentemente stabiliti, sulla base della specificità degli obiettivi della tematica affrontata.

8.2

Le ore eccedenti a quelle di competenza verranno computate ai fini economici, secondo le norme vigenti.

Art. 9

DIVIETO DI FUMARE

9.1

Nei locali scolastici, sia aule che corridoi e palestra, è fatto assoluto divieto di F U M A R E.

9.2

Nella scuola cartelli ben visibili dovranno ricordare tale divieto e le conseguenze negative che si ripercuotono sulla salute delle persone.

Art. 10

DIVIETO USO DEI TELEFONI CELLULARI

10.1

Qualora per esigenze familiari particolari ed eccezionali, gli alunni siano in possesso di telefoni cellulari a scuola, questi ultimi devono rimanere spenti durante tutto l'orario scolastico, compreso l'intervallo e l'uscita ai servizi. In caso di non osservanza della presente indicazione, il telefono cellulare sarà ritirato e riconsegnato ai genitori il giorno successivo.

Art. 11

INDISPOSIZIONE E INFORTUNI DEGLI ALUNNI

11.1

Gli alunni indisposti durante le ore di lezione sono tratti a scuola, in attesa che la famiglia, o la persona da essa autorizzata, venga a prelevarli. La scuola non si assume la responsabilità di somministrare farmaci.

11.2

In caso di infortunio grave la scuola provvede a far trasportare l'alunno tramite ambulanza al più vicino posto di pronto soccorso, avvisando nel contempo i genitori.

Art. 12

SCIOPERI E ASSEMBLEE

12.1

In caso di adesione totale dei docenti allo sciopero, la firma del genitore sull'avviso è sufficiente a giustificare l'assenza del figlio. In caso di adesione parziale, verrà comunicata alla famiglia la ristrutturazione dell'orario delle lezioni. Gli alunni assenti in caso di sciopero parziale dovranno giustificare l'assenza.

12.2

Le Assemblee del personale docente in orario scolastico vengono comunicate con avviso sul diario e devono essere firmate per presa visione da un genitore. In caso di avviso non firmato si tratterrà a scuola fino al termine dell'orario di lezione.

Art. 13

INIZIATIVE COMMERCIALI / PUBBLICITARIE

13.1

E' fatto divieto al personale scolastico di collaborare a iniziative di carattere commerciale - pubblicitario, quale la vendita di libri o enciclopedie.

13.2

E' vietato, altresì, fornire indirizzi delle famiglie o del personale per tale scopo.

13.3

E' consentita la comunicazione di avvisi o l'affissione di locandine per incontri o manifestazioni locali di tipo culturale-religioso.

13.4

Altre iniziative, che potrebbero disturbare il regolare svolgimento delle attività didattiche, devono essere concordate preventivamente con il Dirigente Scolastico per stabilire i momenti più opportuni.

Art. 14

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

14.1

E' vietato l'accesso alle aule a persone estranee che non siano state autorizzate dalla Dirigenza. A tutti i genitori è garantita la possibilità di accedere agli spazi destinati all'informazione.

14.2

E' severamente vietato alle persone estranee alla scuola stazionare o circolare a piedi o con motoveicoli nei cortili della scuola.

14.3

I familiari che accompagnano i ragazzi a scuola con l'automobile sono pregati di fermare il veicolo al di fuori dei cancelli della scuola, in modo da non bloccare l'accesso al personale scolastico.

Art 15

RACCOLTA DI DENARO

15.1

E' vietata qualsiasi raccolta di denaro non autorizzata dal Ministero competente o senza il preventivo assenso del Consiglio d'Istituto. Il Consiglio d'Istituto può autorizzare la raccolta di quote per l'assicurazione degli alunni e del personale.

15.2

La contabilità, relativa all'amministrazione delle somme raccolte, è tenuta dalla Segreteria e verificata dalla Giunta Esecutiva.

Art. 16

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E MODALITA' D' INCONTRO

16.1

Gli insegnanti riceveranno i genitori periodicamente per uno scambio di comunicazioni sull'andamento didattico-educativo dei ragazzi : incontri pomeridiani ed appuntamenti individuali antimeridiani.

16.2

I genitori degli alunni hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali dell'Istituto. Alla suddetta assemblea possono partecipare, oltre ai genitori, anche gli insegnanti delle classi interessate e il Dirigente Scolastico, tutti con diritto di parola.

16.3

La richiesta di assemblea deve essere fatta da un genitore rappresentante di classe al Presidente della Giunta Esecutiva almeno 5 giorni prima della data stabilita. Essa deve contenere l'ordine del giorno della riunione. Il Presidente, sentita la Giunta, autorizza la convocazione, secondo la disponibilità dei locali.

16.4

I poteri delle assemblee sono decisamente propositivi. Esse forniscono indicazioni e formulano proposte agli Organi competenti. Ciò avviene mediante il documento del Verbale, redatto dal segretario dell'assemblea, che deve essere presentato al Consiglio d'Istituto.

Art. 17

VALIDITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO

17.1

Il presente Regolamento ha validità immediata dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

17.2

Esso verrà affisso in copia all'Albo della Scuola e sarà messo a disposizione dei genitori che ne faranno richiesta.

17.3

Ha facoltà di essere successivamente modificato, integrato ed ampliato in funzione di reali esigenze o necessità che si vengano a creare o in seguito a nuove disposizioni di legge.